

NOTE BIBLIOGRAFICHE

G. GENTILE, *I problemi della scolastica e il pensiero moderno*. Un vol. di pag. 221. Laterza, Bari, 1922, seconda edizione.

I nostri lettori conoscono già questo scritto del quale già abbiamo dato altra volta ampio resoconto e che ora appare qui non sostanzialmente modificato. La parte fondamentale di questo volume è una conferenza sul Telesio. Vi è stata aggiunta la prolusione che nel 1918 il Gentile teneva a Roma sul carattere storico della filosofia italiana.

ARISTOTELE, *Elenchi sofistici*, a cura di Emilia Nobile. Un vol. di pag. 106. Laterza, Bari, 1922.

L'a. di questo volumetto, che fa parte della *piccola biblioteca filosofica*, ha data una buona ed accurata traduzione degli elenchi sofistici ossia del quinto libro dell'organo di Aristotele. Traduzione che rende l'operetta assai utile allo studente nelle sue esercitazioni e degna di ogni elogio per le difficoltà che il traduttore ha dovuto superare.

Quanto al proposito dell'a. di dimostrare la unità dell'errore almeno dal punto di vista aristotelico o scolastico, meriterebbe di essere discussa. Ad ogni modo, qualunque sia il giudizio sulla tesi affermata nel proemio, il volume merita di essere raccomandato.

*Atti del IV Congresso della società filosofica italiana* a cura di E. TROILO. Un vol. di pag. 208. Zanichelli, Bologna, s. e.

Il volume comprende le relazioni lette al Congresso tenuto a Roma nel settembre del 20. Vi notiamo tra i lavori più interessanti: Croce, L'efficacia politica della filosofia; Varisco, Coltura e filosofia; Aliotta, La revisione del principio di scienza; Gentile, Arte e religione, ecc.

Il volume è edito con grande cura dal Troilo.

TITCHENER E. B., *Manuel de psychologie*. Un vol. di pag. 571. Alcan, Paris, 1922.

Sinceramente non comprendiamo per quale ragione il Lesage, ha tradotto per la *biblioteca di filosofia contemporanea* questo manuale del Titchener che ormai non ha più un valore storico; e per quanto grande, fu sempre limitato. Il Titchener concepisce ancora la psicologia come molto dipendente dalla fisiologia e si ribella a tutti i risultati della moderna psicologia funzionale. A chi dunque può servire questa opera?

ZACHARIA VAN DE WOESTYNE, O. F. M., *Scholae franciscanae aptatus cursus philosophicus*. Tomo I: *Logica minor, Logica maior, Ontologia*. Un vol. di pag. 598. Mechliniae. Tip. S. Francesco, 1921.

Chi vuole conoscere il pensiero scotista si trova ancora oggi imbarazzato per la mancanza di opere sistematiche condotte con cura. La presente può servire a questo scopo. E' un manuale di filosofia redatto per le scuole francescane secondo la mente dello Scoto. Però l'autore non vi ha messo solo il

pensiero scotista, ma anche la propria elaborazione filosofica, ossia egli ha compiuto un lavoro analogo a quello compiuto da altri manualisti per armonizzare il pensiero tomista con i risultati degli studi moderni, soprattutto scientifici.

Noi dobbiamo confessare che, pur lodando questo manuale per il particolare punto di vista dal quale fu scritto, non comprendiamo come possa essere in questo modo elaborato in modo fruttuoso il pensiero della scolastica. Innanzitutto il pensiero scolastico non è il pensiero di un dottore, sia esso San Tomaso, sia esso Scoto: in secondo luogo chi vuol rendere un servizio alla scolastica deve, anche in un manuale, rielaborare tutto quanto il sistema e il pensiero.

M. GRABMANN, *Wesen und Grundlagen der katholische Mystik*. Un vol. di pag. 140 della collezione *Der katholische Gedanke*, München, Theatinerverlag, 1922.

Il campo della mistica cattolica è devastato e la produzione in essa è di scarso valore; e la ragione si è che coloro che ci accingono a parlare dei mistici cattolici non conoscono il pensiero cristiano e soprattutto medioevale. Il Grabmann porta nell'esame di esso la sua rara competenza e la ricchezza della sua dottrina, onde questo volume scarso di mole, riesce però un utile sussidio dei quali faranno bene a premunirsi quanti vogliono seguire e leggere i mistici cattolici.

NYS, *La notion d'espace*, Un volume di pag. 446, Bruxelles, Sand, 1922.

I nostri lettori conoscono bene quest'opera che fa parte da parecchi anni del corso di filosofia di Lovanio e che ora ci viene qui presentata come quarto volume del trattato di cosmologia della stessa collezione, ma edita per cura della fondazione universitaria del Belgio.

L'opera comprende due parti, ossia: la natura dello spazio (sistemi ultra-realistici, teorie ultrasoggettive, teorie realiste moderate) e una seconda parte: le proprietà dello spazio (unità, relatività, immobilità, carattere {finito, infinito, rapporti con gli esseri materiali e immateriali, omogeneità, numero delle dimensioni).

Le posizioni sono sempre le stesse di un realismo moderato. Se però l'autore conserva lo stesso punto di vista, egli ci presenta meglio elaborate e approfondite le ragioni del suo sistema.

ARISTOTELE, *La métaphysique: livres II et III*. Traduction et commentaire par G. Colle. Louvain, 1922.

Il Colle ha già pubblicato nel 1912 il libro primo della metafisica di Aristotele. Con la stessa diligenza e con lo stesso successo egli ci presenta qui nella stessa collezione delle opere di Aristotele pubblicata dallo Istituto superiore di Lovanio il secondo e terzo libro.

Raccomandiamo caldamente questa traduzione ai nostri amici.